



Direzione Provinciale I di Milano

Atto dispositivo n. 89/2016 - Individuazione del "Responsabile del procedimento"

IL DIRETTORE PROVINCIALE

In base alle attribuzioni conferitegli dalle norme riportate nel seguito del provvedimento

PREMESSO

che l'art. 5, comma 1 della Legge del 7 agosto 1990 n. 241, conferisce facoltà al dirigente dell'unità organizzativa di individuare la figura del responsabile del procedimento.

DISPONE

che presso la Direzione provinciale I di Milano tale figura è identificata nel dirigente o nel funzionario, preposto all'articolazione dell'unità organizzativa che ha in carico l'iter procedimentale, al quale compete la sottoscrizione dell'atto a rilevanza esterna secondo il vigente sistema di deleghe di firma (**Direttore, funzionari titolari di POT, Capo o Coordinatore di Area, Capo Team/Coordinatore**).

Negli atti a rilevanza esterna verranno chiaramente esplicitati i nominativi del responsabile del procedimento, come sopra definito ed, ove possibile, del "referente".

Quest'ultima figura è individuata nel funzionario assegnatario della pratica al quale il contribuente interessato potrà rivolgersi per ottenere informazioni, chiarimenti ed assistenza.

Per consentire ciò, oltre al nominativo del funzionario "referente", saranno riportati in atto: l'indirizzo dell'Ufficio, la stanza, il piano, il suo recapito telefonico, il numero del centralino della Direzione provinciale (n. 02 97694111) e l'indirizzo di posta elettronica funzionale dell'articolazione.

Per quanto riguarda gli atti istruttori (ad esempio i questionari, gli inviti, le richieste di documentazione, gli altri atti endoprocedimentali, etc.) in cui, al momento della predisposizione, non sia ancora possibile stabilire chi sia il delegato alla firma del provvedimento finale sarà sufficiente la sola indicazione del funzionario "referente".

La verifica della presenza nel documento delle suddette informazioni (nome e cognome del responsabile del procedimento ed i riferimenti del referente) avverrà in fase di sottoscrizione dell'atto, fermo restando che tale controllo entrerà a far parte dei monitoraggi previsti dal sistema di audit attivo presso la Direzione provinciale I di Milano.

1. Decorrenza

Il presente atto ha decorrenza immediata.

2. Pubblicizzazione

L'atto dispositivo viene notificato ai Responsabili degli Uffici ed a tutto il personale mediante pubblicazione sulla intranet della Direzione provinciale.

Sarà data comunicazione alle OO.SS. provinciali ed alle R.S.U..

L'originale sarà tenuto, per la conservazione, agli atti della Segreteria di Staff.

Motivazioni

L'atto risponde alla necessità di procedere ad una chiara definizione, all'interno della Direzione provinciale I di Milano, della figura del "responsabile del procedimento" prevista dall'art. 4 della legge 7 agosto 1990, n. 241. L'individuazione di tale soggetto consente di declinare meglio i principi di buon andamento ed imparzialità a cui è informata l'attività della

Pubblica Amministrazione in coerenza con il dettato costituzionale, garantendo trasparenza, piena informazione e garanzia di difesa al soggetto interessato dal procedimento amministrativo.

Ai sensi dell'art. 5 della legge n. 241/1990, è data facoltà al dirigente dell'unità organizzativa d'individuare i soggetti a cui assegnare il ruolo di responsabile del procedimento¹. Le attribuzioni a loro conferite, lungi dal configurare nuove qualifiche o mansioni, sono riconducibili a finalità di natura organizzativo-funzionali il cui scopo ultimo è la ripartizione trasparente dei compiti all'interno della struttura.

La concreta declinazione dei compiti afferenti alla figura del responsabile del procedimento è definita all'interno dell'art. 6 della citata legge n. 241/1990 e si sostanziano in una attività di generale di predisposizione, istruttoria, impulso, coordinamento dei singoli atti di cui si compone il procedimento amministrativo.

L'individuazione del responsabile del procedimento è stata operata effettuando tre valutazioni:

- 1) definire la figura a cui meglio si ricollegano le funzioni del responsabile;
- 2) garantire la coerenza della designazione rispetto ai procedimenti amministrativi svolti nell'unità organizzativa e la complessità/rilevanza degli stessi;
- 3) ancorare la definizione del responsabile ad un chiaro meccanismo d'individuazione.

L'esito di tale riflessione ha quindi preso in considerazione le peculiarità e le specificità proprie dell'unità organizzativa ed ha individuato nell'esercizio della delega di firma, da parte del dirigente o funzionario preposto all'articolazione, un valido criterio utile "ex ante" alla definizione del responsabile del procedimento.

Ne discende che, nell'impostazione così definita, il Direttore provinciale manterrà la veste di responsabile del procedimento per gli atti riservati alla sua firma.

Inoltre, rispondendo a quanto previsto dall'art. 7, comma 2, della legge 27 luglio 2000, n. 212, si rende necessario esplicitare in atto il nominativo del funzionario "referente", una

¹ L'art. 5 della legge n. 241/1990 definisce in capo al dirigente dell'unità organizzativa l'onere di individuare il responsabile del procedimento; è conferita, altresì, al dirigente la possibilità di designare quale responsabile se stesso od un altro dipendente dell'unità organizzativa. Al riguardo il Consiglio di Stato, con parere del 3 marzo 2004 n. 304/2004, ha precisato che la figura del responsabile del procedimento può essere rivestita anche da un dipendente non in possesso della qualifica dirigenziale ma inquadrato nelle qualifiche immediatamente inferiori (funzionari appartenenti alla III area).

figura individuata efficacemente nel funzionario assegnatario della pratica. Egli è il più indicato a fornire la necessaria assistenza al contribuente coinvolto nel procedimento; ciò in considerazione del fatto che il funzionario assegnatario è colui che concretamente svolge i principali adempimenti istruttori, spesso organizzando autonomamente attività dall'elevato contenuto specialistico.

Riferimenti

Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, art. 17 (funzioni dei dirigenti);

Legge 7 agosto 1990, n. 241;

Legge 27 luglio 2000, n. 212;

Nota del Direttore Centrale del Personale prot. n. RU – 93756 del 15 giugno 2016 – “Individuazione del responsabile del procedimento”;

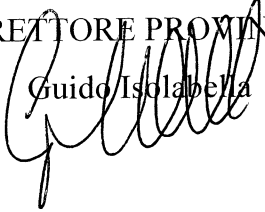
Nota del Direttore regionale della Lombardia prot. n. 105920 del 28 giugno 2016 – “Indicazioni in merito all’individuazione del responsabile del procedimento così come definito dalla nota prot. n. RU – 93756 del 15 giugno 2016”;

Parere del Consiglio di Stato n. 304 del 3 marzo 2004.

Milano, 15 luglio 2016

IL DIRETTORE PROVINCIALE

Guido Isolabella



L'originale del documento è archiviato presso l'Ufficio emittente